



Relazione

ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio per quanto riguarda la trasformazione della rete d'informazione contabile agricola in una rete d'informazione sulla sostenibilità agricola

Cod. Consiglio 10592/22

- **Codice della proposta:** COM(2022) 296 final 10592/22
- **Codice interistituzionale:** 2022/0192(COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Mipaaf

Premessa: finalità e contesto

- **quadro normativo:**

- non ci sono proposte correlate, tuttavia la proposta di regolamento fa riferimento ad alcune importanti strategie di azione della UE e ad altre disposizioni necessarie al perseguimento degli obiettivi della PAC, in particolare:
 - Comunicazione sul Green Deal Europeo (Com (2019) 640 final 11/12/2019)
 - Strategia Farm to Fork (Com (2020) 381 final 20/05/2020)
 - Strategia sulla Biodiversità (Com (2020) 380 final 20/05/2020)
 - le statistiche integrate sulle aziende agricole (Regolamento (UE) 2018/1091 del Parlamento europeo e del Consiglio)
- la proposta di regolamento è il primo atto normativo in discussione, fissa solo gli obiettivi generali della trasformazione della FADN (Farm Accountancy data Network) nella rete di informazione sulla sostenibilità agricola (FSDN – Farm Sustainability Data Network)
- Il processo di *adozione* del nuovo regolamento si articolerà come segue:
 - Negoziati con il Parlamento e il Consiglio nella seconda parte del 2022
 - Entrata in vigore del Regolamento (basic act) prevista per il 2023
 - Analisi parallela su temi e variabili per la legislazione secondaria quando verrà definito il contenuto informativo richiesto alla nuova indagine
 - Primi risultati dello studio IPM2-FSDN previsti per ottobre 2022

- Prime bozze di atti delegati/di esecuzione da discutere in via informale - fine 2022
 - Messa a punto degli atti delegati/di esecuzione prevista per il periodo 2023-2024
 - Primo anno di raccolta dati per FSDN: 2025
 - Dati FSDN disponibili: nel 2026/27
-
- ***regolamenti, direttive, libri, relazioni già esistenti in materia;***
 - la bibliografia in materia è molto ampia. Esistono moltissime pubblicazioni scientifiche e report di progetti di ricerca. Una sintesi è disponibile sul report pubblicato da CREA-PB (liaison agency per la gestione della FADN) che ripercorre le varie fasi della discussione sull'implementazione della rete sulla sostenibilità agricola (si veda il capitolo 5 del report disponibile al sito internet RICA <https://rica.crea.gov.it/download.php?id=1657>)
-
- **finalità generali**
 - La Proposta di Regolamento prevede la conversione della rete FADN in FSDN, ovvero in una raccolta dati più orientata verso la sostenibilità complessiva delle aziende (ambientale e sociale) rispetto all'attuale organizzazione che si concentra su dati economici e patrimoniali.
 - Questa innovazione dovrebbe consentire la produzione di nuovi indicatori più adatti a misurare le grandezze di interesse delle nuove politiche comunitarie, la misurazione di alcuni targets del Green Deal associati al settore agricolo, e gli specifici indicatori di monitoraggio e valutazione delle politiche Agricole ed Agro-climatico-ambientali.
-
- ***elementi qualificanti ed innovativi.***
 - La proposta di regolamento riguarda sostanzialmente un aggiornamento del regolamento di attuazione della FADN -Farm Accountancy Data Network, in Italiano RICA Rete di Informazione Contabile Agricola.
 - La FADN/RICA è attuata in tutti i Paesi Europei in modo coordinato sulla base del regolamento (CE) n. 1217/2009. La proposta di revisione è stata adottata dalla Commissione Europea il 22 Giugno 2022 dopo un lungo e complesso processo di discussione e analisi delle possibili forme di riorganizzazione della FADN/RICA, che ha compreso numerosi progetti di ricerca, la costituzione di gruppi di lavoro con il coinvolgimento di alcuni SM (per l'Italia ha partecipato il CREA nella veste di FADN liaison agency)

ed infine uno studio di fattibilità (IPM2-FSDN) che i cui risultati preliminari saranno presentati a settembre-ottobre p.v.

- L'obiettivo della proposta è di allargare la rilevazione dei dati includendo oltre ad informazioni di tipo economico e patrimoniale delle aziende agricole, anche dati sulla sostenibilità ambientale e sociale delle aziende. Il nome FADN verrà cambiato in FSDN – Farm Sustainability Data Network. Si tratta di un processo in discussione da alcuni anni, sul quale la Commissione Europea ha finanziato numerosi progetti di ricerca (il più importante è FLINT - <https://www.flint-fp7.eu/>). Il progetto è attualmente considerato il principale riferimento per la creazione della nuova FSDN, sebbene il numero di indicatori proposti sia molto elevato e si presume che alcuni di questi non saranno introdotti nella nuova FSDN.
- Gli elementi di innovazione del regolamento sono soprattutto legati ai nuovi temi oggetto di indagine: suolo, aria, acqua, biodiversità, dimensione sociale dell'agricoltura. Il regolamento, pur non entrando nel dettaglio (che sarà oggetto di legislazione secondaria) prevede che ci possa essere un'aggiunta e/o eliminazione di variabili. Il regolamento prevede inoltre che vi possa essere un'alimentazione della FSDN attraverso la condivisione dei dati, disponibilità in altre raccolte di dati (magari aggregate)

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

- Trattandosi di competenze concorrenti ed essendo la legislazione europea sull'argomento già in vigore (si tratta di una modifica), la proposta di regolamento rispetta il principio di attribuzione ...
- La base giuridica è correttamente individuata negli articoli 1 e 2

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

- La proposta non rientra nella competenza esclusiva dell'UE, si applica pertanto il principio di sussidiarietà. Tale principio è rispettato in quanto:
 - L'FSDN rappresenterà uno sviluppo ed ampliamento dalla FADN (in vigore in Europa da più di mezzo secolo) e consentirà all'UE di contribuire agli obiettivi della PAC e di rendere disponibili dati e informazioni economiche, ambientali e sociali a livello di aziende

agricole per tutti gli Stati membri e per l'UE. Come la RICA, l'FSDN proporrà un'indagine comune e armonizzata per raccogliere dati **comparabili** a livello europeo.

- I criteri chiave per i dati dell'FSDN (compresi quelli economici, ambientali e sociali) includono la coerenza e la comparabilità. Gli Stati membri non possono conseguire la coerenza e la comparabilità necessarie senza un chiaro quadro europeo, ossia senza un atto legislativo dell'UE che stabilisca le definizioni, i formati delle comunicazioni e le norme di qualità comuni.
- È pertanto necessario ed opportuno un atto giuridico dell'Unione che garantisca la comparabilità delle informazioni e dei dati negli ambiti PAC disciplinati dall'atto proposto.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

- La proposta è conforme al principio di proporzionalità, in quanto garantirà la qualità e la comparabilità dei dati economici, ambientali e sociali dell'FSDN, garantirà inoltre che la rete FSDN rimanga pertinente e idonea a rispondere alle esigenze della PAC. Il regolamento potrebbe migliorare il rapporto costi-benefici della raccolta e dell'utilizzo dei dati a livello di azienda agricola; tuttavia, per la valutazione dei costi e dei benefici è opportuno attendere la proposta dei regolamenti attuativi (il calendario previsto è riportato nella parte iniziale della relazione)

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

- La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva in quanto consente di ampliare la base conoscitiva attualmente messa a disposizione con la RICA/FADN, e rispondere alle necessità (ed obblighi comunitari) di valutazione delle politiche agricole e di definizione delle strategie.
- Il progetto è di particolare urgenza, tuttavia l'iter completo si concluderà nel 2025 per quanto riguarda l'adeguamento dei sistemi informatici, delle procedure e l'avvio della raccolta dei dati. I primi dati saranno resi disponibili nel 2026/27

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

- Le disposizioni contenute nel progetto sono da ritenersi conformi all'interesse nazionale.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

- La tempistica di adozione prevista per il regolamento e per gli atti attuativi è descritta nella parte iniziale della presente relazione

- La bozza di proposta è stata presentata dalla Commissione Europea (DG AGRI) in occasione del penultimo Comitato Comunitario RICA (Bruxelles, 6 Giugno 2022, Presenti come delegati per il Mipaaf il Dr. Riccardo Rossi Paccani e per il CREA il Dr. Luca Cesaro). La delegazione italiana non ha sollevato obiezioni e non ha richiesto modifiche alla bozza di Regolamento. Il CREA partecipa da due anni ai tavoli comunitari di discussione della proposta di regolamento, contribuendo attivamente alla definizione della metodologia e delle nuove variabili da rilevare
- elementi di criticità: al momento nessuno, da valutare con la emanazione degli atti secondari
 - eventuali modifiche (di drafting e/o merito) ritenute necessarie od opportune: nessuna
 - Ulteriori riunioni, tavoli, consultazioni, passaggi che si ritengono opportuni: è attualmente aperta una consultazione pubblica, inoltre nei prossimi comitati RICA comunitari saranno discussi gli atti secondari. CREA continua a partecipare con propri ricercatori a tutti i tavoli tecnici presso la Commissione Europea.

C. Valutazione d'impatto

4. Impatto finanziario

- Complessivamente il bilancio UE 2022 per la RICA ammonta a 16,7 milioni di EUR. È previsto un aumento del bilancio dell'FSDN per coprire i suddetti ampliamenti dell'ambito di applicazione. Tuttavia, poiché la cifra finale dipende strettamente dalla forma e dai dettagli del diritto derivato, l'importo non può essere valutato esattamente in questa fase. Tuttavia la proposta di regolamento prevede alcune importanti modifiche del finanziamento comunitario:
 - Differenziazione del bilancio per le indagini regolari e quelle speciali;
 - Possibilità di finanziare la creazione e la modernizzazione dei sistemi di raccolta dei dati FSDN degli Stati e i relativi adeguamenti informatici;
 - Possibilità per gli Stati di adottare una diversa ripartizione delle retribuzioni in funzione del valore della produzione standard dell'azienda;
 - Possibilità per gli Stati di incentivare la partecipazione degli agricoltori alla rete di dati, ad esempio erogando un contributo finanziario.
- A Livello Nazionale, considerato che la partecipazione alla RICA viene coperta attraverso il cofinanziamento del fondo di rotazione, è ragionevole prevedere che tale cofinanziamento debba essere incrementato proporzionalmente ai costi sostenuti dal bilancio UE
- eventuale riserva: si ritiene tuttavia opportuno evidenziare che per poter procedere ad una compiuta analisi dei costi gravanti sul bilancio nazionale, appare necessario attendere forma e dettagli del diritto derivato.

5. Effetti sull'ordinamento nazionale

Anche con la futura FSDN non sono previsti effetti sull'ordinamento nazionale, dato che già l'attuale Indagine RICA non prevede disposizioni nazionali. Tuttavia, effetti di semplificazione/armonizzazione/innovazione possono essere individuati in una più strutturata e riconosciuta integrazione della rete contabile con le statistiche agricole nazionali, in raccordo con ISTAT, e con archivi amministrativi in possesso di amministrazioni pubbliche (in primis, AGEA Coordinamento e BDN) o s soggetti privati (ad esempio, Image Line, Abaco, Isagri); in tal senso, una disposizione ministeriale potrebbe favorire tali integrazioni e armonizzazioni.

Elementi di criticità legati all'adozione di questi adeguamenti possono essere individuati innanzitutto nell'interscambio di informazioni di natura personale soggette alle norme in materia di riservatezza e tutela della privacy.

6. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

La norma non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012)

7. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

In generale, l'amministrazione centrale in materia di agricoltura (quindi il Mipaaf) potrebbe farsi garante del processo di integrazione e armonizzazione delle statistiche settoriali e promuovere un processo di semplificazione burocratica in tema di integrazione delle statistiche.

Più nello specifico, il costo della FSDN, che prevede un adeguamento a livello comunitario, può determinare un analogo aggiustamento nazionale, a valere sul Fondo di rotazione (legge n. 183/1987)

8. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

- Possibile compensazione delle aziende che aderiscono alla FSDN (decisione lasciata agli Stati con eventuali oneri economico finanziari a carico degli Stati Membri.);
- È presumibile un aumento dei costi a carico degli Stati (da valutare dopo la definizione del diritto derivato).

Altro

- Si precisa che la proposta nella sua versione originale è suscettibile di essere modificata nel corso del negoziato nell'ambito delle competenti sedi istituzionali comunitarie e che la posizione della nostra delegazione potrà evolvere, in base anche alla definizione degli atti delegati e le consultazioni con le amministrazioni e le parti interessate”;



Tabella di corrispondenza

ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

Oggetto dell'atto:
Oggetto dell'atto: Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n. 1217/2009 del Consiglio per quanto riguarda la trasformazione della rete d'informazione contabile agricola in una rete d'informazione sulla sostenibilità agricola
Cod. Consiglio 10592/22
<ul style="list-style-type: none">• Codice della proposta: COM(2022) 296 final 10592/22
<ul style="list-style-type: none">• Codice interistituzionale: 2022/0192(COD)
<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione con competenza prevalente: Mipaaf

Il regolamento è direttamente applicabile negli SM. A livello nazionale l'attuazione della FADN si basa sui decreti di approvazione delle relazioni programmatiche predisposte dal CREA-PB e relativo piano finanziario. L'approvazione avviene con decreto annuale del Mipaaf a cui segue Decreto MEF di finanziamento con il fondo di rotazione. La FSDN potrebbe seguire la stessa procedura.

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)